



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA - Saronno

Telefoni: Mons. Armando Cattaneo (parroco) 02.9602379; don Alberto (vice parroco) 02.9605426; don Tino 02.9607787; diac. Massimo 339.2153637; suor Luisa 333.9638587; Segreteria 02.9620056 (da lunedì a giovedì ore 16-19; sabato ore 9,30-12)

E-mail: ingioco@tiscali.it (prevosto); donalbertocorti@alice.it; suorluisa@outlook.it; max.tallarini@gmail.com

IN SETTIMANA

Domenica 14 DELLE PALME – Giornata diocesana GIOVENTU'

Ss. Messe ore 9 – 11 – 18.30

Ore 10.45 Benedizione degli ulivi in Oratorio – Processione e S. Messa solenne

Ore 10.45-15 DOMENICA INSIEME genitori e bimbi 1° anno I.C. (2° elem) con Via Crucis

Ore 15.30-17 Preparazione alla Pasqua con famiglie di bimbi nati 2012-2016

Ore 16-18 Confessione pasquale per adulti e anziani in Prepositurale

Ore 18.30 Vespri per ado+giovannissimi e giovani in S. Giacomo +confessione per giovani in Repax

Lunedì 15

Ore 21 Confessione pasquale per adolescenti città in Santuario



TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO

Ore 8.30 Celebrazione delle LODI

Ore 9.15 S. Messa crismale in Duomo Milano

Ore 16 Ultima cena per ragazzi 5° elem. e 1° media città in SSPP con accoglienza Oli sacri

Ore 17.30 Celebrazione della CARITA' per i bambini del catechismo di 2° e 3° elem: lavanda dei piedi, accoglienza dei Sacri Oli, consegna offerte quaresimali

Ore 21 S. MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE e rinnovo promesse sacerdotali
Preceduta da LAVANDA DEI PIEDI ai bambini di 4° elem. con i genitori

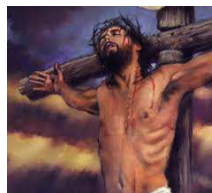


VENERDÌ SANTO (Giorno di magro e di digiuno)

Ore 8.30 Via Crucis

Ore 15 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
con invito di partecipazione ai bambini dell'Iniziazione Cristiana

Ore 21 VIA CRUCIS cittadina da Santuario a Prepositura



SABATO SANTO

Ore 8.30 Celebrazione della PAROLA

Ore 21 VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA
(La celebrazione inizia alla porta della chiesa con benedizione del fuoco)

DOMENICA DI PASQUA nella RISURREZIONE DEL SIGNORE

Sante Messe ore 9 – 11 solenne – 18.30



Buona Pasqua con il Signore risorto!

AVVISI

- 1° I sacchetti di ULIVO benedetto sono in chiesa e non vengono portati nelle case.
- 2° L'offerta della Messa nella Cena del Signore è per l'Opera Aiuto Fraterno che assiste i preti malati e anziani della Diocesi.
- 3° Al Venerdì santo raccogliamo l'offerta per i CRISTIANI di TERRA SANTA.
- 4° Veglia del Giovedì santo da ore 24 in poi presso cappella Sorelle del Signore-Villa Nazareth.

Sacramento della Riconciliazione pasquale

Celebrazioni comunitarie cittadine con presenza di più preti:

Domenica 14 ore 16-18 per adulti e anziani in Chiesa Prepositurale

Martedì 16 ore 21 per adulti in Regina Pacis

Celebrazione individuale in città: Prepositura-S. Francesco-Santuario

Lun. 15 – Mar. 16 – Merc. 17 ore 8-11.30 / 16-18.30 per tutti

Celebrazione individuale in Parrocchia:

Giovedì e Venerdì santo ore 16-18 Sabato santo ore 9-11,30 e 15-18



Riflessione sulla SETTIMANA SANTA – Monastero di Bose

Celebrare ogni anno la Pasqua del Signore, ricordare e rivivere i suoi gesti e le sue parole, è confessare la fede nella resurrezione di Cristo, è affermare di credere che la vicenda di quell'uomo, Gesù di Nazareth, come lui ha vissuto e come lui è morto ed è tornato alla vita, possiede ancora oggi un valore e un significato grandi per la vita degli uomini e per l'intera storia dell'umanità. Per questo, la celebrazione memoriale della Pasqua del Signore rende i cristiani contemporanei alla Pasqua di Cristo, una contemporaneità che consiste nella permanenza di senso oggi per ogni credente dell'evento che egli celebra nelle liturgie pasquali. Se la Pasqua di Cristo ha senso oggi per il cristiano, egli è contemporaneo alla Pasqua e la Pasqua è contemporanea a lui: qui sta l'importanza decisiva delle celebrazioni liturgiche pasquali nella vita dei credenti. La Pasqua di Cristo, infatti, è ancora oggi salvezza se a essa ogni discepolo del Signore aderisce con l'intera sua esistenza. La ragione per cui la chiesa celebra annualmente le liturgie del Triduo santo è quella di far conoscere e far penetrare nei cristiani e in ogni uomo tutta la storia della salvezza illuminata dal soffrire, dal morire e dal risorgere di Gesù, e dunque dall'intera sua vita donata per la salvezza del mondo. Confessare ogni anno nelle liturgie della Pasqua del Signore che «Cristo è risorto dai morti» significa gridare a ogni uomo, a ogni essere vivente e a tutta la creazione che «l'amore è più forte della morte».

angolo della PREGHIERA

A Gesù crocifisso e risorto per noi!

Siamo anche noi crocifissi come Te, ma Tu, dall'alto della croce, invochi perdono, noi, dalla nostra croce, odiamo. Tu doni il Paradiso a un ladrone, noi togliamo il pane anche all'orfano. Tu sulla croce sei nudo, sei l'uomo, noi siamo obbligati a portare la maschera dell'uomo forte, dell'uomo grande, dell'uomo implacabile... fin sulla croce. Signore, toglimi questa maschera, fammi vedere come sono, come siamo per avere almeno pietà gli uni degli altri. Tu ci hai comandato di amarci gli uni gli altri Come tu ci ami. Ho paura che quel giorno sia ancora molto lontano. (don Primo Mazzolari)

